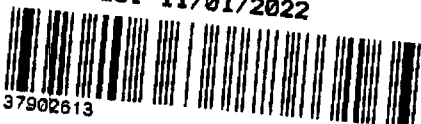




Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO
Servizio per gli affari amministrativi generali e le vigilanze

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DICA 0000664 P-4.8.3.7
del 11/01/2022

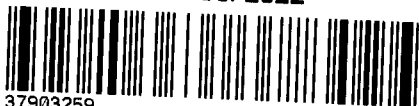


37902613

Al Capo di Gabinetto del
Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Via della stamperia, 8
00187 Roma
per interoperabilità

Al Capo di Gabinetto del
Ministro per le disabilità
Largo Chigi, 19
00187 Roma
per interoperabilità

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0000490 A-4.37.2.2
del 11/01/2022



37903259

Al Ministero dell'istruzione
Ufficio di Gabinetto
Viale Trastevere, 76/a
00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

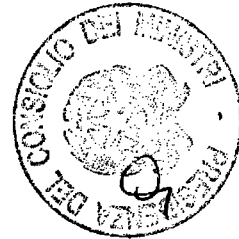
Al Ministero dell'interno
Ufficio di Gabinetto
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio di Gabinetto
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodecreti@pec.mef.gov.it

Oggetto: DPCM 23/11/2021 su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'istruzione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, recante il riparto per l'anno 2021 del contributo alle Regioni a Statuto ordinario e agli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Si trasmette, in copia conforme e debitamente registrato presso i competenti organi di controllo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2021, specificato in oggetto.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Avvocato dello Stato
Sergio Fiorentino



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta, per le regioni a statuto ordinario, *“Disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 89, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

VISTE le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO l’articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall’articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che *“ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, (...), le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all’articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all’articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l’attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. (...)”*;

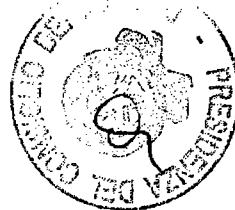
VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, e, in particolare, l’articolo 1, commi 561 e 562;

VISTO l’articolo 1, comma 561, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, pari a 75 milioni di euro per l’anno 2018, è incrementata di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l’articolo 8 concernente l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell’istruzione;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione, per l’esercizio finanziario 2021, è iscritto, nel capitolo 2836, il *“Fondo da assegnare alle Regioni per fronteggiare le spese relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali”*, con lo stanziamento di 100 milioni di euro e che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 *“con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con il Ministro delegato per la famiglia e le disabilità, con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il*





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata (...), si provvede al riparto del contributo (...) tra gli enti territoriali interessati (...)";

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione prot. n. 19595 del 6 maggio 2021, con la quale sono stati individuati gli alunni con disabilità iscritti nell'anno scolastico 2020/2021, distinti per grado di istruzione e per provincia;

RITENUTO di dover procedere al riparto del contributo per l'anno 2021 in base al numero degli studenti con disabilità fisiche o sensoriali presenti nelle scuole secondarie superiori nell'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il documento repertorio atti n. 65 del 17 giugno 2021, recante l'esito della seduta in pari data della Conferenza Unificata, dal quale risulta che nella seduta stessa è stata sancita l'intesa;

SU PROPOSTA del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'istruzione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno,

DECRETA:

Articolo 1

1. Il contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2021, di cui al "Fondo da assegnare alle regioni per fronteggiare le spese relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali", iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, capitolo 2836, ripartito ai sensi dell'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni, è erogato a favore delle regioni a statuto ordinario, che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale contributo, da considerarsi integrativo rispetto alla copertura finanziaria prevista nelle disposizioni regionali attinenti alle funzioni non fondamentali delle province e città metropolitane, è ripartito, secondo l'allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Qualora le funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali siano svolte, a seguito di specifiche disposizioni legislative regionali, da soggetti diversi dalle province e dalle città metropolitane, la quota del contributo è attribuita alla regione, che stabilirà le modalità di riparto tra gli enti interessati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 DIC 2021

Il Presidente del Consiglio dei ministri
Prof. Mario Draghi

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
On. Mariastella Gelmini

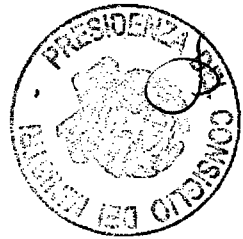
Il Ministro per le disabilità
Sen. Erika Stefani

Il Ministro dell'interno
Cons. Luciana Lamorgese

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Dott. Daniele Franco

Il Ministro dell'istruzione
Prof. Patrizio Bianchi

PER COPIA CONFORME
9 mesi



ISTITUTO POLIGRAFICO F. ZECCHINO DELLO STATO - S.

PARTE DEI CONTI DEL CONTROLLO AUTOCOMUNALE DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
24 DIC. 2021
3043

MINISTERO DEI MINISTRI
UFFICIO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCOSTRO
UFFICIO PARTITA AMMINISTRATIVO CONTABILE
UFFICIO ARRICORIO AL N. 6749/2021
01.12.2021

F. Miceli

ALLEGATO A

Regione	Provincia	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I GRADO		SCUOLA SECONDARIA II GRADO		RIPARTIZIONE ANNO 2021		Totale stanziamento	Contributo per alunni disabili
		n° Alunni	n° Alunni con Disabilità	n° Alunni	n° Alunni con Disabilità	n° Alunni	n° Alunni con Disabilità	n° Alunni	n° Alunni con Disabilità	Tot Alunni con disabilità per Provincia	Numero alunni con disabilità scuola secondaria II grado		
1 PIEMONTE	ALESSANDRIA	6.755	152	14.516	526	9.912	394	15.480	363	1.435	363	540.355,47 €	
1 PIEMONTE	ASTI	3.415	87	8.239	337	5.387	282	7.436	275	961	275	409.360,21 €	
1 PIEMONTE	BIELLA	2.584	66	5.949	232	4.133	177	6.770	236	711	236	351.305,49 €	
1 PIEMONTE	CUNEO	10.375	231	25.975	956	16.800	668	25.727	770	2.615	770	1.146.208,58 €	
1 PIEMONTE	NOVARA	5.393	149	14.663	616	9.492	441	14.308	464	1.670	464	690.702,31 €	
1 PIEMONTE	TORINO	30.021	522	86.257	3.106	57.276	2.266	92.497	2.328	8.212	2.328	3.465.420,23 €	
1 PIEMONTE	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.032	41	5.702	224	3.899	142	7.268	201	608	201	299.205,10 €	
1 PIEMONTE	VERCELLI	2.850	52	6.224	219	4.310	192	7.307	227	690	227	337.908,24 €	
TOTALE PIEMONTE													
2 LOMBARDIA	BERGAMO	8.747	359	47.922	2.216	31.331	1.588	46.615	916	5.079	916	1.363.541,54 €	
2 LOMBARDIA	BRESCIA	12.336	347	54.792	2.056	36.616	1.367	50.792	1.164	4.934	1.164	1.732.710,11 €	
2 LOMBARDIA	COMO	5.925	217	24.686	1.217	15.645	883	19.011	506	2.823	506	753.222,78 €	
2 LOMBARDIA	CREMONA	5.146	155	14.073	804	9.536	583	15.683	542	2.084	542	806.811,75 €	
2 LOMBARDIA	LECCO	2.774	101	13.456	748	8.641	518	13.548	314	1.681	314	467.474,93 €	
2 LOMBARDIA	LODI	3.319	113	9.604	480	6.595	316	10.314	255	1.164	255	379.588,56 €	
2 LOMBARDIA	MANTOVA	7.538	224	18.116	1.069	11.541	777	14.740	532	2.602	532	791.926,93 €	
2 LOMBARDIA	MILANO	33.155	1.138	127.901	7.438	81.842	5.541	117.648	3.972	18.089	3.972	5.912.649,97 €	
2 LOMBARDIA	MONZA E DELLA BRIANZA	10.065	320	36.691	1.989	23.859	1.437	32.307	767	4.513	767	1.141.742,83 €	
2 LOMBARDIA	PAVIA	7.943	207	20.702	1.244	13.835	987	19.175	737	3.175	737	1.097.085,36 €	
2 LOMBARDIA	SONDRIO	2.907	54	7.798	301	4.861	181	7.791	199	735	199	296.227,93 €	
2 LOMBARDIA	VARESE	6.804	246	36.695	1.851	23.538	1.209	39.648	791	4.097	791	1.177.488,81 €	
TOTALE LOMBARDIA													
3 VENETO	BELLUNO	2.458	57	7.442	301	5.059	243	7.947	218	819	218	324.511,00 €	
3 VENETO	PADOVA	5.271	145	38.219	1.127	25.918	699	38.323	591	2.562	591	879.762,30 €	
3 VENETO	ROVIGO	2.200	77	8.375	403	5.662	293	8.813	293	1.068	293	436.154,69 €	
3 VENETO	TREVISO	5.786	199	38.179	1.366	25.205	833	40.152	770	3.168	770	1.146.208,58 €	
3 VENETO	VENEZIA	8.994	195	32.738	1.117	22.130	783	32.602	733	2.828	733	1.091.131,03 €	
3 VENETO	VERONA	7.625	182	39.754	1.848	25.216	1.105	36.017	784	3.919	784	1.167.048,74 €	
3 VENETO	VICENZA	8.078	203	37.009	1.558	26.268	1.249	40.795	959	3.969	959	1.427.550,69 €	
TOTALE VENETO													
4 LIGURIA	GENOVA	8.531	204	27.502	1.428	19.587	1.024	33.967	1.375	4.031	1.375	2.046.801,04 €	
4 LIGURIA	IMPERIA	3.505	89	7.272	374	5.101	295	8.272	257	1.015	257	382.565,72 €	



PER COPIA CONFORME
IL RAGIONARIO
Feste



4 LIGURIA	LA SPEZIA	3.310	84	7.699	279	5.331	161	8.907	229	753	229	340.885,41 €
4 LIGURIA	SAVONA	3.712	94	9.334	375	6.605	277	11.454	348	1.094	348	518.026,73 €
TOTALE LIGURIA											2.209	3.288.278,90 €
6 EMILIA	BOLOGNA	11.805	243	39.996	1.521	25.503	1.051	39.653	1.333	4.148	1.333	1.984.280,57 €
6 EMILIA	FERRARA	2.752	69	12.112	576	8.209	421	15.494	602	1.668	602	896.126,71 €
5 ROMAGNA	FORLÌ-CESENA	5.631	121	16.769	540	10.951	352	19.350	389	1.402	389	579.058,62 €
5 ROMAGNA	MODENA	9.100	249	30.194	1.383	20.167	857	35.330	1.113	3.602	1.113	1.658.792,40 €
5 EMILIA	PARMA	4.324	100	18.281	571	11.587	455	20.426	596	1.722	596	887.195,21 €
5 ROMAGNA	PIACENZA	4.202	109	11.654	462	7.469	264	12.317	379	1.214	379	564.172,79 €
6 EMILIA	RAVENNA	4.121	108	15.334	626	10.567	400	16.361	538	1.672	538	800.857,42 €
6 ROMAGNA	REGGIO EMILIA	3.486	69	23.522	1.037	15.660	657	22.851	919	2.682	919	1.368.007,38 €
5 ROMAGNA	EMILIA RIMINI	3.704	95	13.726	568	9.443	365	15.101	390	1.418	390	580.547,20 €
TOTALE EMILIA ROMAGNA											6.259	9.317.038,32 €
6 TOSCANA	AREZZO	5.843	117	13.321	571	9.121	373	16.871	561	1.622	561	835.094,82 €
6 TOSCANA	FIRENZE	16.188	292	37.910	1.224	26.293	899	43.911	1.422	3.837	1.422	2.116.764,42 €
6 TOSCANA	GROSSETO	3.201	51	7.776	240	5.522	210	10.324	329	830	329	489.743,67 €
6 TOSCANA	LIVORNO	4.371	115	12.264	558	8.655	400	14.616	503	1.576	503	748.757,03 €
6 TOSCANA	LUCCA	7.150	129	14.869	525	10.383	412	16.837	525	1.591	525	781.505,85 €
6 TOSCANA	MASSA-CARRARA	2.999	62	6.619	284	4.566	180	8.666	298	824	298	443.597,61 €
6 TOSCANA	PISA	6.966	167	17.705	697	11.778	484	17.731	597	1.945	597	888.683,80 €
6 TOSCANA	PISTOIA	5.174	85	11.888	502	8.068	395	13.800	650	1.632	650	967.578,67 €
6 TOSCANA	PRATO	4.206	65	10.634	378	8.145	285	13.017	456	1.184	456	678.793,65 €
6 TOSCANA	SIENA	4.479	64	10.660	337	7.012	278	12.329	440	1.119	440	654.976,33 €
TOTALE TOSCANA											5.781	8.605.495,86 €
7 UMBRIA	PERUGIA	12.664	288	27.089	1.106	18.216	810	29.914	1.250	3.454	1.250	1.860.728,21 €
7 UMBRIA	TERNI	3.715	60	8.438	290	5.569	229	9.475	325	904	325	483.789,34 €
TOTALE UMBRIA											1.575	2.344.517,55 €
8 MARCHE	ANCONA	9.432	197	19.871	760	13.402	548	22.207	707	2.212	707	1.052.427,88 €
8 MARCHE	ASCOLI PICENO	3.990	105	8.033	300	5.322	196	10.332	366	967	366	544.821,22 €
8 MARCHE	FERMO	3.431	105	6.711	314	4.419	189	7.004	238	846	238	354.282,65 €
8 MARCHE	MACERATA	6.139	138	12.733	509	8.299	337	15.084	497	1.481	497	739.825,54 €
8 MARCHE	PESAROE URBINO	6.029	148	15.096	609	10.120	391	16.760	518	1.666	518	771.085,77 €



PER COPIA CONFORME
IL FUNZIONARIO
Forte



